

SENATO DELLA REPUBBLICA

X LEGISLATURA

13^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Territorio, ambiente, beni ambientali)

36° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 25 LUGLIO 1990

Presidenza del Presidente PAGANI

INDICE

Disegni di legge in sede deliberante:

«Modifica dell'articolo 6 della legge 7 aprile 1989, n. 128, recante: "Istituzione di una commissione parlamentare d'inchiesta sulla attuazione degli interventi per la ricostruzione e lo sviluppo dei territori della Basilicata e della Campania colpiti dai terremoti del novembre 1980 e febbraio 1981"» (2367), d'iniziativa del senatore Correnti e di altri senatori

(Discussione e approvazione)

PRESIDENTE	Pag. 2, 3
BOATO (<i>Fed. Eur. Ecol.</i>), relatore alla Commissione	2, 3
FABRIS (<i>DC</i>)	3
PETRARA (<i>PCI</i>)	3

I lavori hanno inizio alle ore 15,25.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

«Modifica dell'articolo 6 della legge 7 aprile 1989, n. 128, recante: "Istituzione di una commissione parlamentare d'inchiesta sulla attuazione degli interventi per la ricostruzione e lo sviluppo dei territori della Basilicata e della Campania colpiti dai terremoti del novembre 1980 e febbraio 1981"» (2367), d'iniziativa del senatore Correnti e di altri senatori
(Discussione e approvazione)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: ««Modifica dell'articolo 6 della legge 7 aprile 1989, n. 128, recante: "Istituzione di una commissione parlamentare d'inchiesta sulla attuazione degli interventi per la ricostruzione e lo sviluppo dei territori della Basilicata e della Campania colpiti dai terremoti del novembre 1980 e febbraio 1981"», d'iniziativa dei senatori Correnti, Cutrera, Dujany, Florino, Pagani, Strik Lievers, Tagliamonte e Ulianich.

Ha facoltà di parlare il relatore, senatore Boato.

BOATO, *relatore alla Commissione*. Signor Presidente, il disegno di legge al nostro esame è stato presentato da senatori appartenenti a diversi Gruppi politici: il senatore Correnti del Gruppo comunista, il senatore Cutrera del Gruppo socialista, il senatore Dujany del Gruppo misto, il senatore Florino del Gruppo missino, il senatore Pagani del Gruppo socialdemocratico, il senatore Strik Lievers del Gruppo federalista europeo ecologista, il senatore Tagliamonte del Gruppo democristiano e il senatore Ulianich del Gruppo della Sinistra indipendente.

Essi fanno tutti parte della Commissione parlamentare di inchiesta; peraltro i senatori Cutrera e Correnti ne sono vice presidenti.

Il presente disegno di legge non reca la proroga dei termini della Commissione - come spesso accade - ma la modifica dell'articolo 6 della legge istitutiva della Commissione, questo perchè tale articolo prevede che questa completi i suoi lavori entro 12 mesi e che debba nei due mesi successivi redigere la relazione da presentare al Parlamento. In sostanza il disegno di legge si propone di offrire alla Commissione di inchiesta l'opportunità di completare i suoi lavori anche nei due mesi successivi ai 12 previsti, senza per questo spostare il termine ultimo; in tal modo essa avrebbe complessivamente 14 mesi e non più 12 per completare i suoi lavori. Nella relazione che accompagna il disegno di legge si giustifica tale richiesta evidenziando che i lavori della Commissione sono stati ritardati dalle sospensioni dell'attività delle Camere in occasione dell'ultima tornata di elezioni amministrative, delle votazioni referendarie e della prossima sospensione estiva.

Per tutti questi motivi ritengo che il disegno di legge possa essere rapidamente approvato dalla nostra Commissione.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.
Ha facoltà di parlare il senatore Fabris.

FABRIS. Il Gruppo della Democrazia cristiana voterà a favore di questo disegno di legge che ha il pregio di mantenere il termine ultimo dei 14 mesi; esso tuttavia si è reso necessario per consentire alla Commissione di inchiesta di terminare negli ultimi due mesi i suoi lavori.

PETRARA. Anche il Gruppo comunista voterà a favore del disegno di legge. Probabilmente però, pur mantenendo fermo il termine dei 14 mesi, sarebbe opportuno prevedere la possibilità di una proroga se ciò si rendesse necessario per svolgere una indagine suppletiva.

PRESIDENTE. A nome del Gruppo socialdemocratico dichiaro che voterò a favore del disegno di legge.

Poichè nessun altro domanda di parlare dichiaro chiusa la discussione generale.

Ha facoltà di parlare il relatore.

BOATO, relatore alla Commissione. Riguardo all'osservazione del collega Petrara, vorrei evidenziare che in genere se una Commissione d'inchiesta ritiene di non avere tempo sufficiente per concludere i propri lavori chiede una proroga dei termini al Parlamento. In questo caso invece la Commissione ha ritenuto di chiedere solo di utilizzare i due mesi dedicati alla stesura della relazione per terminare i suoi lavori nonchè per redigere la stessa.

Per questo motivo ritengo che per il momento sia opportuno varare sollecitamente questo disegno di legge.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo unico:

Art. 1.

1. L'articolo 6 della legge 7 aprile 1989, n. 128, recante: «Istituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta sulla attuazione degli interventi per la ricostruzione e lo sviluppo dei territori della Basilicata e della Campania colpiti dai terremoti del novembre 1980 e del febbraio 1981», è sostituito dal seguente:

«Art. 6. - 1. La Commissione completa i suoi lavori entro quattordici mesi dal suo insediamento. Entro lo stesso termine presenta alle Camere una relazione, unitamente ai verbali delle sedute e ai documenti e agli atti utilizzati, salvo che per taluni di questi, in relazione alle esigenze di procedimenti penali in corso, la Commissione non disponga diversamente».

Poichè non sono stati presentati emendamenti e poichè nessuno domanda di parlare per dichiarazione di voto, metto ai voti il disegno di legge, composto del solo articolo unico.

È approvato.

I lavori terminano alle ore 15,35.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Il Consigliere parlamentare preposto all'Ufficio centrale e dei resoconti stenografici

DOTT. GIOVANNI DI CIOMMO LAURORA